

FEDE E IMMIGRATI: IL CENSIMENTO

In regione 42 gruppi religiosi

TRIESTE Ci sono i cattolici africani e gli ortodossi rumeni, gli avventisti del settimo giorno e i buddisti del centro Sakya Kunga Choling. Il censimento dei gruppi religiosi in Friuli Venezia Giulia ne mette in fila 42, divisi tra centri islamici, cattolici, ortodossi, protestanti ed evangelici e orientali. Il lavoro è racchiuso in un libro, *Immigrati e religioni*, curato dal docente friulano Bruno Tellia.

● **Ballico** a pagina 10

Dai cattolici africani agli ortodossi romeni le comunità religiose toccano quota 42

di MARCO BALLICO

TRIESTE Ci sono i cattolici africani e gli ortodossi rumeni, gli avventisti del settimo giorno e i buddisti del centro Sakya Kunga Choling. Il censimento dei gruppi religiosi in Friuli Venezia Giulia ne mette in fila 42, divisi tra centri islamici, cattolici, ortodossi, protestanti ed evangelici e orientali. Il lavoro è racchiuso in un libro, "Immigrati e religioni", curato da Bruno Tellia, docente di sociologia industriale all'Università di Udine.

Come nasce l'idea di un censimento delle religioni in regione? «Ci interessava capire quali gruppi religiosi fossero collegati all'immigrazione e quali di questi intervenissero ad accompagnare il processo di inserimento degli immigrati in Friuli Venezia Giulia, inserimento che si evidenzia in maniera emblematica con i corsi in lingua originaria per i bambini e con quelli di italiano per adulti», spiega Tellia di un'opera che ospita i contributi di ricerca anche di Elisa Filipputti, Marco Orioles e Anastasiya Zayakhanova e che verrà presentata domani nella sala convegni di palazzo Antonini a Udine, ospiti il direttore del dipartimento di Economia, società e territorio dell'ateneo Mauro Pascolini, l'assessore regionale alla Cultura Roberto Molinaro e l'assessore comunale alle Politiche sociali di Pordenone Giovanni Zanolin.

Le religioni individuate dai ricercatori sono 42. Il gruppo più numeroso è quello delle Chiese protestanti e movimenti evangelici (15), seguono centri islamici (9), comunità cattoliche (8), chiese ortodosse (5) e orientali (5). Di ciascuno il testo fornisce indirizzo, anno

di fondazione, numero complessivo dei fedeli, numero dei più assidui e nazionalità. Si va da poche decine di fedeli ai 3-4mila dell'associazione culturale islamica di Pordenone, il centro più numeroso. Molti meno i praticanti assidui: le stime più alte riguardano la Chiesa cristiana evangelica comunità pentecostale di Pordenone (200), gli orientali del Sikh welfare onlus di Pasiano di Pordenone, la comunità cattolica africana di Pordenone (160) e la Chiesa Evangelica Battista di Fontanafredda (150).

La presenza più antica? Quella della Chiesa cristiana avventista del settimo giorno di Trieste, fondata nel 1959 e frequentata da italiani, rumeni, ucraini, serbi e croati. Il più recente, la fondazione è del 2008, è il centro islamico "Salam" di Udine: 700 fedeli. In una regione con una popolazione immigrata raddoppiata negli ultimi sette anni, molte religioni emergono nell'ultimo decennio: 21, vale a dire la metà dei censiti, sono i gruppi fondati dopo il 2000.

«L'immigrazione - spiega ancora Tellia su "Immigrati e religioni" - ridisegna la mappa delle religioni, e le religioni incidono sui percorsi di inserimento degli immigrati, in quanto fattore di conservazione-trasformazione dell'identità e di conflitto-cooperazione con gli autoctoni». L'immigrazione, dunque, «modifica il quadro religioso dell'Italia, alimenta la crescita di religioni non cristiane, cambia i rapporti fra le varie confessioni cristiane, costringe la Chiesa cattolica a confrontarsi con persone che vivono la medesima fede con sensibilità diverse».






Non mancano, tra gli altri, i gruppi cattolici: le comunità alba-

nesi, rumene, polacche, africane, filippine, ucraine. «Si tratta di immigrati che portano tratti diversi e che, di conseguenza, creano organizzazioni specifiche all'interno di parrocchie cattoliche locali. Lo stesso accade all'interno delle chiese protestanti che c'erano già prima ma ospitano, oggi, sezioni di fedeli immigrati».

Le osservazioni post-censimento? «La novità recente è la presenza consistente dell'islam e dei movimenti evangelici, soprattutto tra gli africani e i sudamericani». Ma la curiosità, prosegue il docente dell'ateneo friulano, «è che la ricerca di una presenza identitaria è anche effetto di una non condivisione delle cerimonie che si svolgono in Friuli Venezia Giulia». In sostanza, «molti si lamentavano di quanto fosse fredda la nostra messa rispetto alla loro, in cui canto, danza e musica sono elementi fondamentali». E ancora, conclude Tellia, «assistiamo a un revival religioso in un contesto che si secolarizza. Tema interessante in particolare per quel che riguarda l'Est Europa che, pur con un'adesione spesso solo formale, recupera la dimensione religiosa dopo il crollo dei regimi comunisti come elemento di identità». Il lavoro proseguirà: «Successivi filoni di ricerca dovranno rilevare e indagare le risposte individuali degli immigrati, sia a livello di atteggiamenti che di comportamenti. Si tratterà di vedere chi e in che modo conserva rigidamente immutato il proprio apparato di convincimenti e di valori e a questi ispira il comportamento anche in contesti diversi da quello in cui furono appresi e chi invece viene trascinato nel torrente della secolarizzazione senza opporre resistenza».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Gruppi religiosi in Friuli Venezia Giulia

Centri islamici 		Numero fedeli	Numero frequentatori assidui	Chiese protestanti e movimenti evangelici 		Numero fedeli	Numero frequentatori assidui
▶ Centro culturale di Ts e della Venezia Giulia (Ts)		700	70	▶ Chiesa Evangelica Battista (Fontanafredda)		n.d.	150
▶ Centro "Said Nursi" (Ts)		100	10	▶ Chiesa Cristiana Evangelica comunità pentecostale (Pn)		n.d.	200
▶ Confraternita Tiyyania (Ts)		30	da 5 a 15	▶ Chiesa Evangelica pentecostale ghanese (Pn)		n.d.	da 40 a 50
▶ Confraternita Murid (Ts)		300	da 10 a 20	▶ Chiesa Cristiana Evangelica Battista (Pn)		n.d.	3mila
▶ Centro "El Houda" (Go)		200	da 10 a 50	▶ Chiesa Cristiana Avventista del settimo giorno (Ts)		n.d.	n.d.
▶ Centro islamico (Monfalcone)		n.d.	10	▶ Chiesa Cristiana Evangelica assemblea pentecostale (Ts)		n.d.	da 10 a 20
▶ Comunità islamica del Friuli (Ud)		100	da 10 a 20	▶ Chiesa Cristiana evangelica (Ts)		n.d.	50
▶ Centro culturale "Salam"		700	20	▶ Chiesa Cristiana Evangelica comunità cinese (Ts)		500	100
▶ Associazione culturale islamica (Pn)		3-4mila	50	▶ Chiesa Cristiana Evangelica (Ud)		n.d.	100
Gruppi cattolici 				▶ Chiesa Evangelica comunità cinese (Ud)		70	da 20 a 30
▶ Comunità albanese (Pn)		n.d.	60	▶ Chiesa di Cristo (Ud)		n.d.	50
▶ Comunità rumena (Cordenons)		2-300	n.d.	▶ Chiesa Evangelica Metodista (Ud)		n.d.	150
▶ Comunità polacca (Porcia)		130	da 50 a 80	▶ Chiesa Cristiana Avventista del settimo giorno (Cordenons)		50	n.d.
▶ Comunità polacca (Ud)		50	da 20 a 30	▶ Chiesa Cristiana Avventista del settimo giorno (Ud)		40	n.d.
▶ Comunità africana (Pn)		200	160	▶ Chiesa pentecostale rumena-Chiesa di Dio (Ud)		200	n.d.
▶ Comunità filippina (Ud)		200	100	Religioni orientali 			
▶ Comunità greco-cattolica ucraina (Pn)		300	da 50 a 60	▶ Sakya Kunga Choling (Ts)		n.d.	n.d.
▶ Chiesa greco-cattolica rumena (Ud)		600	100	▶ Cian Ciub Cio Ling (Polava di Savogna)		150	n.d.
Chiese ortodosse 				▶ Assemblea spirituale locale Bahà'ì (Ud)		11	n.d.
▶ Chiesa ortodossa rumena (Pn)		n.d.	100	▶ Assemblea spirituale locale Bahà'ì (Ud)		16	n.d.
▶ Chiesa serbo ortodossa (Ts)		n.d.	n.d.	▶ Sikh Welfare Onlus (Pasiano di Pordenone)		1.000	200
▶ Chiesa ortodossa rumena (Ts)		400	50				
▶ Chiesa ortodossa russa (Ud)		100	n.d.				
▶ Chiesa serbo ortodossa (Ud)		100	30				

CROMASIA

FEDE E IMMIGRATI



Fedeli musulmani in preghiera